

PROVINCIA DI CASERTA - **Decreto del Presidente n. 53 del 20/07/2006 relativo alla Variante al P.R.G. del Comune di Casagiove.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO CHE:

* il Comune di Casagiove, in data 30 giugno 2003, ha trasmesso a questo Ente per l'approvazione, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale n. 14/1982, la documentazione riguardante la Variante al Piano Regolatore Generale, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 18-12-1996 chiarita, successivamente con atti consiliari n. 15 del 18-02-1997 e n. 16 del 20-02-1997;

* successivamente a seguito di richiesta di questo Amministrazione la documentazione pervenuta è stata integrata;

* la predetta documentazione, unitamente ad osservazioni pervenute direttamente a questo Ente, è stata trasmessa al C.T.R. integrato per l'Urbanistica, sezione provinciale di Caserta, per il prescritto parere;

* il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 28 aprile 2004, verbale n. 14, decisione n. 01, ha sospeso l'esame al fine di acquisire ulteriore integrazione;

* il Comitato Tecnico Regionale nella seduta del 11-02-2005, verbale n. 04, decisione n. 01, ha espresso parere favorevole con raccomandazioni, prescrizioni e modifiche, che qui si intendono integralmente riportate;

* il Consiglio Provinciale con delibera n. 51 del 16 dicembre 2005 ha approvato la Variante al P.R.G. del Comune di Casagiove con il seguente deliberato: "di approvare e fare propria l'allegata proposta del Dirigente del Settore Patologia del Territorio e, per gli effetti, approvare la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Casagiove, così come configurata nella adozione originaria (delibera di C.C. n. 144 del 18 dicembre 1996, chiarita, con atti consiliari n. 15 del 18 febbraio 1997 e n. 16 del 20 febbraio 1997) e nella prima successivamente pubblicazione (delibere n. 5, 6, 9, 10, 13, 17 e 18/1999); per la parte della variante riferita alla seconda pubblicazione possono essere accolte solo le osservazioni così come sopra riportate nella proposta dirigenziale e che qui si intendono integralmente riportate.";

* la predetta deliberazione è stata trasmessa al Comune di Casagiove con nota prot. 20 del 13 gennaio 2006 per le controdeduzioni di cui alla Legge Regionale n. 14/1982;

* il Comune di Casagiove ha fatto trascorrere infruttuosamente il termine per le controdeduzioni fissato dalla L.R. n° 14/1982;

VISTO:

- la L.U. 17.8.1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i DD.MM. 1.4.1968 n. 1404 e 2.4.1968 n. 1444;
- le LL. RR. 29.5.1980 n. 54; 1.9.1981 n. 65; 20.3.1982 n. 14; 7.1.1983 n. 9; 8.3.1985 n. 13 e s.m.i.;
- la Legge 18.5.1989 n. 183 e la Legge 7.8.1990 n. 241;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 6131 del 20.10.1995, 8758 del 29.12.1995, pubblicate sul B.U.R.C. n. 11 del 22.2.1996 e n. 558 del 24.2.1998, pubblicata sul B.U.R.C. n. 17 del 30.3.1998;
- la L. R. 27.4.1998 n. 7 e le LL. RR. 7.1.2000 n. 1 e 28.11.2000 n. 16;
- la circolare approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1349 del 23.3.2001;
- il Testo Unico sull'Edilizia di cui al D.P.R. 6.6.2001 n. 380;
- la Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 5447 del 7.11.2002 ad oggetto: "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania";
- la L.R. 22.12.2004 n. 16;
- il parere del CTR reso nella seduta del 11-02-2005, verbale n. 04, decisione n. 01 e la relativa allegata relazione istruttoria;
- Vista la disposizione del Direttore Generale n. 1833/DG del 29-5-2006.

DECRETA

1) di prendere atto di tutto quanto in premessa riportato;

2) che con delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 18-12-1996 chiarita, successivamente, con atti consiliari n. 15 del 18-02-1997 e n. 16 del 20-02-1997 è stato adottata la Variante al PRG del Comune di Casagiove successivamente approvata con delibera di Consiglio Provinciale n. 51 del 16-12-2005 con il seguente deliberato: "di approvare e fare propria l'allegata proposta del Dirigente del Settore Patologia del Territorio e, per gli effetti, approvare la variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Casagiove, così come configurata nella adozione originaria (delibera di C.C. n. 144 del 18 dicembre 1996, chiarita, con atti consiliari n. 15 del 18 febbraio 1997 e n. 16 del 20 febbraio 1997) e nella prima successivamente pubblicazione (delibere n. 5, 6, 9, 10, 13, 17 e 18/1999); per la parte della variante riferita alla seconda pubblicazione possono essere accolte solo le osservazioni così come sopra riportate nella proposta dirigenziale e che qui si intendono integralmente riportate."

- Il Comune di Casagiove provvederà alla pubblicazione integrale del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed a tutti i provvedimenti connessi e consequenziali.

- L'esecutività del presente decreto resta subordinata all'osservanza di quanto disposto dalla L.R. 20 marzo 1982, n. 14, Tit. II, punto 5.

- Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n.1034, ovvero é ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 gg. e 120 gg. dalla data di avvenuta notifica del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
arch. Angelo Michele Fracassi

Il Presidente
On.le Alessandro De Franciscis

CITTÀ DI FISCIANO - (Provincia di Salerno) - Area Tecnica - - Prot.UTC. 4702 dell'11 settembre 2006 - Prot.gen. 13240 - **Realizzazione di impianto ripetitore RAI per i programmi televisivi del servizio pubblico alla località S.Sossio. Ordinanza di deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti ex artt. 20 e 26 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

IL CAPO AREA

Visto il progetto dei lavori di "Realizzazione di impianto ripetitore RAI per i programmi televisivi del servizio pubblico alla località S.Sossio", approvato dal Consiglio Comunale con l'atto n. 36 del 28 luglio 2005;

Vista la delibera del Commissario Prefettizio n. 81 del 13.04.2006 con il quale è stato approvato il piano particellare di esproprio, apposto il vincolo preordinato all'esproprio è dichiarata la pubblica utilità dell'opera;

Visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto;

Visti gli atti debitamente notificati alle ditte non concordatarie con cui queste sono state invitate a comunicare se avvalersi o meno del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del D.P.R. 327/2001 ai fini della determinazione dell'indennità definitiva di espropriazione;

Considerato che le successive ditte espropriande non hanno accettato le indennità loro offerte da questa Autorità né si sono avvalse del procedimento di cui all'art. 21 del D.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, e che i nominativi dei non concordatari sono rubricati nell'elenco delle ditte, unito alla determina n. 228 del 11 maggio 2006, con le seguenti matricole:

a) numero progressivo 1 dell'elenco signori:

- De Chiara Felice nato a Fisciano il 18-10-1959 residente in Pontecagnano Faiano alla via Sardone n.9 - CF DCHFLC59R18D615P;
 - De Chiara Ilde nata a Salerno il 23-4-1967 residente in Pontecagnano Faiano alla via XVIII giugno 44 - CF DCHLDI67D63H703V;
 - De Chiara Rita nato a Fisciano il 04-08-1962 residente in Pontecagnano Faiano alla via XVIII Giugno 44 - CF DCHRTI62M44D615P;
 - De Chiara Michelina nata a Salerno il 8-3-1958 residente in Cervignano del Friuli (UD) alla via Ippolito Nievo n. 3 - CF DCHMHL58C48H703Q;
 - Parrilli Gennaro nato a Salerno il 11-12-1926 ivi residente al Corso V.Emanuele n. 120 - CF PRRGNR26T11H703Y;
 - Parrilli Pietro nato a S.Mango Piemonte il 4-3-1957 residente in Salerno alla piazza Mazzini n.4 - CF PRRPTR57C04H977E;
- proprietari, indennità provvisoria di esproprio offerta di euro 879,89;

In ottemperanza delle norme legislative che disciplinano la materia delle espropriazioni per causa di pubblica utilità,

ORDINA

1) ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 14 e dell'art. 26 comma 1 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, di eseguire, entro il termine di 30 giorni dalla presente ordinanza, il deposito presso la Cassa depositi e prestiti presso la Tesoreria Provinciale di Salerno in favore delle ditte non concordatarie elencate in precedenza, della somma offerta a titolo di indennità di espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto, pari ad euro 879,99 così come da atto notificato prot. 7638 del 17 maggio 2006.

2) La presente ordinanza sarà pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, nonché notificata ai proprietari espropriandi nelle forme prescritte per la notificazione degli atti processuali civili e sarà esecutiva a tutti gli effetti di legge decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge.

Il Capo Area
Arch. Angelo Aliberti

CITTÀ DI POMPEI - (Provincia di Napoli) - P.zza B.Longo, 36 -80045 Pompei (NA) - **“Avviso di modifica del Regolamento Edilizio - Artt. 27/28”**.

Si rende noto che questo Comune ha adottato, con delibera consiliare n° 39 del 29/07/06 la “MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO - ARTT. 27/28” come di seguito:

“1. di adottare la variante al vigente Regolamento Edilizio, integrando l’art. 27 del R.E. nel modo seguente:

Integrare nella classificazione col tipo A2 i locali riservati ad attività produttive, commerciali e turistiche ricettive nonché tutti quelli non elencati in A1 e non riservati a civile abitazione.

2. Integrare l’art. 28 del R.E. come segue:

Per tutti i locali di tipo A2 l’altezza netta minima deve essere non inferiore a m. 2,70.”

Il Dirigente del VI Settore
Ing. Andrea Nunziata

COMUNITÀ MONTANA “ZONA MONTI PICENTINI” - Sportello Unico Associato - Comune di Giffoni Valle Piana (SA) - Sportello Unico Associato - **Avviso di deposito proposta di variante al P. R.G. vigente ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i. per la realizzazione di un Impianto Turistico-Ricreativo alla località Paratino del Comune di Giffoni Valle Piana sull’area riportata in Catasto Terreni al Foglio 48 particelle nn° 80-267-270-272.**

II RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO
PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150; Vista la legge regionale 20.03.1982, n. 14; Vista la legge regionale 22.12.2004, n. 16; Visto il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i.; Visto il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 21.02.2006;

DA’ NOTIZIA

Che presso l’Ufficio SUAP Associato della Comunità Montana “Zona Monti Picentini” e presso l’Ufficio Tecnico del Comune di Giffoni Valle Piana, resterà depositata a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., la documentazione tecnica-amministrativa relativa alla istanza di cui sopra presentata dal Sig. Lorenzo SCARPINATI nella qualità di Amministratore Unico della Società “ LA CASCINA S.A.S ”.

Durante il periodo di deposito chiunque vorrà porre osservazioni alla proposta di variante, dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo del Comune di Giffoni Valle Piana e/o al protocollo della Comunità Montana “Zona Monti Picentini”.

Il Responsabile dello Sportello Unico
Arch. Gerardo Russo